

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Integrazione Decreto del Presidente, in qualità di Commissario ad acta n. U00419 del 12 novembre 2018 avente ad oggetto "Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza - proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa".

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni;
- il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"*;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*;

RIEVIATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla

ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 concernente *"Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio"*;
- il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *"Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00503 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza-proroga contratti a tempo determinato"* con il quale si è consentita la proroga dei contratti in essere al 30/11/2012 fino e non oltre al 31 luglio 2013, in attuazione di quanto disposto dalla Legge n. 228/2012;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00235 del 6 giugno 2013 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza-proroga contratti a tempo determinato"* con il quale si è consentita la proroga dei contratti in essere al 30/11/2012 fino e non oltre al 31 dicembre 2013, in attuazione di quanto disposto dal Decreto Legge n. 54 del 21 maggio 2013, convertito con modificazioni dalla Legge del 18 luglio 2013 n. 85;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00478 del 06 dicembre 2013 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza-proroga contratti a tempo determinato"* con il quale si è consentita la proroga dei contratti in essere alla data di adozione del provvedimento fino e non oltre al 31 dicembre 2014;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00423 del 05 dicembre 2014 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza-proroga contratti a tempo determinato"* con il quale si è consentita la proroga dei contratti in essere alla data di adozione del provvedimento fino e non oltre al 31 dicembre 2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00573 del 3 dicembre 2015 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza-proroga contratti a tempo determinato"*;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00386 del 07 dicembre 2016 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza - proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa"*;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00505 del 05 dicembre 2017 avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza - proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa"*;
- il Decreto del Commissario ad acta del 22 febbraio 2017 n. U00052 recante *"Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del servizio sanitario regionale"*;
- il Decreto del Commissario ad acta del 7 luglio 2017 n. U00288 recante *"Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00052/2017 concernente "Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*;
- il Decreto del Commissario ad acta del 14 settembre 2017 n. U00412 recante *"Integrazione e modifica del D.C.A. n. 52 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale»"*;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12/11/2015 concernente *"Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018. Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6*

marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 18 giugno 2018 n. U00247 recante *"Approvazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale degli Enti del S.S.R. e del Consolidato S.S.R. per l'anno 2018"*;

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2015, recante *"Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità"* ed in particolare l'art. 4 che prevede la possibilità di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato del personale di cui all'art. 2 del suddetto Decreto sino all'espletamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2018;
- l'art. 1 comma 541 e ss. della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Legge di stabilità per l'anno 2016;
- il D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75 avente ad oggetto *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 3/2017 avente ad oggetto *"indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2018 avente ad oggetto *"legge di bilancio 2018 integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 2/20187 avente ad oggetto *"chiarimenti in merito alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 e del 9 gennaio 2018, n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di superamento del precariato. Riflessi sui fondi destinati alla contrattazione integrativa"*;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente, in qualità di Commissario ad acta n. U00419 del 12 novembre 2018, avente ad oggetto *"Interventi atti a garantire la*

continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza - proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa”;

TENUTO CONTO che nel sopra citato decreto è stato disposto di:

1. *“consentire nelle more dell'avvio e conclusione delle procedure di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 D.Lgs 75/2017, la proroga dei contratti e o dei rapporti di lavoro relativi ai soli soggetti in possesso dei requisiti previsti dal suddetto art. 20 e precisati dalla circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017;*
2. *consentire la proroga sino al 31/12/2019 dei contratti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa, in essere alla data di adozione del presente provvedimento, riguardanti soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 543 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015, tenuto conto che le relative procedure sono prossime al completo avvio;*
3. *prendere atto che l'articolo 5 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 ha modificato l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 inserendo il comma 5 bis, prevedendo che “è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni”;*
4. *prendere atto che l'art. 22 comma 8 del citato D.Lgs. 75/2017 dispone che dal 1° gennaio 2019 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione di cui al citato art. 7 comma 5 bis;*
5. *di precisare che la proroga prevista dal presente atto relativa ai contratti sopra rappresentati costituisce una facoltà per le Aziende ed Enti del SSR il cui esercizio attiene all'esclusiva sfera di responsabilità e competenza;*
6. *di escludere da tale proroga:*
 - *i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati per la sostituzione del personale assente avente diritto alla conservazione del posto, ovvero per esigenze connesse alla fruizione delle ferie o di altri istituti contrattuali, salvo i casi previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva di assenza per aspettativa senza assegni nelle sole fattispecie in cui tale aspettativa non incide sugli equilibri economico finanziari del servizio sanitario regionale;*
 - *i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di altre aziende del SSR;*
 - *gli incarichi ex art. 15 septies del D.Lgs. 502/92;*

7. di prevedere la trasmissione alla competente struttura regionale di tutti gli atti deliberativi, comprensivi della documentazione di riferimento, concernenti le eventuali proroghe che saranno disposte dalle Aziende ed Enti del SSR in attuazione del presente decreto, nonché, di tutta la documentazione inerente i contratti a tempo determinato e i contratti di collaborazione di cui alle disposizioni del DCA n. U00238 del 18/07/2016 recante "Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015";

CONSIDERATO che per mero errore materiale nella parte dispositiva del sopracitato D.C.A. non è stata riportato una parte del considerato, indicata, invece nella parte descrittiva della motivazione e in particolare: "...necessario consentire, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione del personale, avviate nell'anno 2017 e l'avvio delle procedure di stabilizzazione e dei concorsi straordinari per l'anno 2018 previste dai sopra richiamati DCA n.U00539/2015 e s.m.i. e DCA n. U00238/2016, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data di adozione del presente provvedimento e riguardanti soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 06/03/2015 o di cui al comma 543 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015, non rientranti, pertanto, nelle disposizioni commissariali di cui ai D.C.A. sopra citati, per le sole fattispecie in cui dette unità siano funzionali e imprescindibili per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, con conseguente assunzione in capo alla Direzione strategica aziendale della conseguente responsabilità";

CONSIDERATO necessario specificare quanto indicato nel citato DCA relativamente all'applicazione dei DCA U00156/2016 DCA U00238/2016 e alle note prot. nn. 605230 del 05/12/2016 e n. 283341 del 05/06/2017, relative alla facoltà dell'esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati da scorrimento di graduatorie in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda, disponendo che: a partire dal 01 gennaio 2019 non troveranno più applicazione le disposizioni contenute nei DCA U00156/2016 DCA U00238/2016 e nelle note prot. nn. 605230 del 05/12/2016 e n. 283341 del 05/06/2017, relative alla facoltà dell'esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati da scorrimento di graduatorie in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda e, per l'effetto, prevedere, quale ulteriore misura finalizzata al superamento delle forme flessibili di impiego di lavoro, che la facoltà di esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso pubblico in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda sia definita direttamente, mediante apposita intesa tra le aziende interessate, nel rispetto della normativa vigente, del budget concordato e del fabbisogno espresso;

CONSIDERATO opportuno precisare che l'esercizio di tale opzione ha carattere residuale rispetto all'applicazione delle disposizioni di cui al 1° e 2° comma dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e che tale esercizio, deve espressamente rispettare quanto previsto da ultimo dal DCA U00405/2018;

RITENUTO pertanto, necessario integrare il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U00419 del 12 novembre 2018, il cui contenuto si intende interamente richiamato:

- consentendo, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione del personale, avviate nell'anno 2017 e l'avvio delle procedure di stabilizzazione e dei concorsi straordinari per l'anno 2018 previste dai sopra richiamati DCA n.U00539/2015 e s.m.i. e DCA n. U00238/2016, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data di adozione del presente provvedimento e riguardanti soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 06/03/2015 o di cui al comma 543 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015, non rientranti, pertanto, nelle disposizioni commissariali di cui ai D.C.A. sopra citati, per le sole fattispecie in cui dette unità siano funzionali e imprescindibili per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, con conseguente assunzione in capo alla Direzione strategica aziendale della conseguente responsabilità;
- disponendo che: a partire dal 01 gennaio 2019 non troveranno più applicazione le disposizioni contenute nei DCA U00156/2016 DCA U00238/2016 e nelle note prot. nn. 605230 del 05/12/2016 e n. 283341 del 05/06/2017, relative alla facoltà dell'esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati da scorrimento di graduatorie in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda e, per l'effetto, prevedere, quale ulteriore misura finalizzata al superamento delle forme flessibili di impiego di lavoro, che la facoltà di esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso pubblico in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda sia definita direttamente, mediante apposita intesa tra le aziende interessate, nel rispetto della normativa vigente, del budget concordato e del fabbisogno espresso;
- prevedendo altresì, che l'esercizio di tale opzione ha carattere residuale rispetto all'applicazione delle disposizioni di cui al 1° e 2° comma dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e che tale esercizio, deve espressamente rispettare quanto previsto da ultimo dal DCA U00405/2018,

- prevedendo che l'eventuale assunzione di un soggetto che non rispetti le disposizioni sopracitate determini l'avvio delle procedure di cui al DCA U00140/2016;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) integrare il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U00419 del 12 novembre 2018, il cui contenuto si intende interamente richiamato:
 - consentendo, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione del personale, avviate nell'anno 2017 e l'avvio delle procedure di stabilizzazione e dei concorsi straordinari per l'anno 2018 previste dai sopra richiamati DCA n.U00539/2015 e s.m.i. e DCA n. U00238/2016, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data di adozione del presente provvedimento e riguardanti soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 06/03/2015 o di cui al comma 543 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015, non rientranti, pertanto, nelle disposizioni commissariali di cui ai D.C.A. sopra citati, per le sole fattispecie in cui dette unità siano funzionali e imprescindibili per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, con conseguente assunzione in capo alla Direzione strategica aziendale della conseguente responsabilità;
 - disponendo che: a partire dal 01 gennaio 2019 non troveranno più applicazione le disposizioni contenute nei DCA U00156/2016 DCA U00238/2016 e nelle note prot. nn. 605230 del 05/12/2016 e n. 283341 del 05/06/2017, relative alla facoltà dell'esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati da scorrimento di graduatorie in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda e, per l'effetto, prevedere, quale ulteriore misura finalizzata al superamento delle forme flessibili di impiego di lavoro, che la facoltà di esercizio di opzione riconosciuto ai soggetti chiamati mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso pubblico in corso di validità, dipendenti a tempo determinato di altra azienda sia definita direttamente, mediante apposita intesa tra le aziende interessate, nel

rispetto della normativa vigente, del budget concordato e del fabbisogno espresso;

- prevedendo, altresì, che l'esercizio di tale opzione ha carattere residuale rispetto all'applicazione delle disposizioni di cui al 1° e 2° comma dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e che tale esercizio, deve espressamente rispettare quanto previsto da ultimo dal DCA U00405/2018,
 - prevedendo che l'eventuale assunzione di un soggetto che non rispetti le disposizioni sopracitate determini l'avvio delle procedure di cui al DCA U00140/2016;
- 2) di prevedere la trasmissione alla competente struttura regionale di tutti gli atti deliberativi, comprensivi della documentazione di riferimento, concernenti le eventuali proroghe che saranno disposte dalle Aziende ed Enti del SSR in attuazione del presente decreto,
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti

